

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” - Bando Pubblico DGR 770/2015, proroga termini art. 12 comma 2.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo; Pari Opportunità.

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 Settembre 2002, n. 1 e ss.mm. “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2017/2393 del 13 dicembre 2017 recante modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di sviluppo rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 770 del 29 dicembre 2015 concernente l'approvazione del Bando per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la determinazione n. G12462 del 27/10/2016 ad oggetto "presa d'atto del completamento della selezione delle strategie di sviluppo locale da parte del Comitato e approvazione delle proposte di piano di sviluppo locale non ammissibili, graduatoria unica regionale decrescente delle proposte di piano di sviluppo locale ammissibili, proposte di piano di sviluppo locale ammissibili e finanziabili, proposte di piano di sviluppo locale non finanziabili;

VISTA la D.G.R. n. 147 del 05/04/2016 e ss.mm.ii. con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020", con la quale è stato approvato il documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;

VISTA la D.G.R. n. 133 del 28/03/2017 ad oggetto "Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure "a investimento" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il manuale delle procedure della Misura 19 approvato con determinazione n. G07457 del 08/06/2018 ad oggetto "Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER. DGR 770/2015. Approvazione del Manuale delle procedure"

VISTA la determinazione n. G14323 del 9/11/2018, con la quale è stato approvato lo schema di atto di concessione relativo alla operazione 19.4.1, e con il quale è disciplinata, conformemente al

richiamato bando M 19 di cui alla DGR 770/2015, la corretta modalità attuativa che i GAL debbono rispettare per l'attuazione del PSL approvato;

VISTA la D.G.R. n. 524 del 04/08/2020 con la quale, tra l'altro, è stato modificato il termine, previsto all'art. 12 comma 2 del bando di cui alla DGR 770/2015, al 30/06/2021 entro cui i GAL dovranno assumere tutti gli impegni giuridicamente vincolanti nei confronti dei beneficiari pubblici e privati dei PSL;

VISTO lo stato di attuazione della Misura 19;

TENUTO CONTO che i bandi attivati dai GAL nell'ambito della attuazione delle relative strategie prevedono l'acquisizione differita, rispetto alla approvazione delle graduatorie, della documentazione attestante la immediata cantierabilità delle operazioni;

VISTE le richieste di proroga del suddetto termine pervenute dai GAL motivate dal perdurare della emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il D.L. 22 aprile 2021, n. 52 ad oggetto Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19;

CONSIDERATO che il perdurare della emergenza epidemiologica da COVID-19, ha determinato una sostanziale inattività sia degli operatori economici privati che degli Enti Pubblici potenziali beneficiari dei bandi attivati dai GAL nell'ambito della attuazione delle relative strategie;

VISTE le modifiche del quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento intervenute a seguito della nota emergenza epidemiologica da COVID-19;

RITENUTO quindi necessario, al fine di salvaguardare il corretto avanzamento fisico, procedurale e finanziario della M 19, prorogare il termine previsto all'art. 12 comma 2 e 3 del bando di cui alla DGR 770/2015 così come modificato con la citata DGR 524/2020, al 31/12/2021, termine entro il quale i GAL assumono gli impegni giuridicamente vincolanti nei confronti dei beneficiari pubblici e privati dei PSL, fatte salve eventuali proroghe stabilite dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Pagatore AGEA;

RITENUTO di precisare che gli atti giuridicamente vincolanti che i GAL dovranno assumere entro il termine del 31/12/2021 sono costituiti dai provvedimenti con i quali i GAL approvano le graduatorie di ammissibilità con indicazione delle domande di sostegno ammesse ed autorizzate al finanziamento;

RITENUTO, in coerenza con la sopracitata proroga, di confermare quanto ulteriormente stabilito dalla DGR 524 del 4 agosto 2020;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

di prorogare il termine previsto all'art. 12 comma 2 e 3 del bando di cui alla DGR 770/2015 così come modificato con la citata DGR 524/2020, al 31/12/2021, termine entro il quale i GAL assumono gli impegni giuridicamente vincolanti nei confronti dei beneficiari pubblici e privati dei PSL, fatte salve eventuali proroghe stabilite dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Pagatore AGEA;

di precisare che gli atti giuridicamente vincolanti che i GAL dovranno assumere entro il termine del 31/12/2021 sono costituiti dai provvedimenti con i quali i GAL approvano le graduatorie di ammissibilità con indicazione delle domande di sostegno ammesse ed autorizzate al finanziamento;

di confermare, in coerenza con la sopracitata proroga, quanto ulteriormente stabilito dalla DGR 524 del 4 agosto 2020;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito Internet regionale <http://www.regione.lazio.it/> nella specifica sezione "LEADER".